



COMUNE DI LEONFORTE

Libero Consorzio Comunale di Enna

Settore 2° - Area Tecnica

Oggetto: Affidamento servizio di: ***“GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI LEONFORTE”*** per il periodo di anni 1 (uno) –
Indagine di mercato art. 36 lett. a) d.lgs. 50/2016 e D.L. n. 120/2020-

CIG: ZE63135234

AVVISO PUBBLICO

Essendo intenzione di questa Amministrazione procedere ad apposito affidamento, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e **D.L. n. 120/2020 “Decreto Semplificazioni”**, del servizio di cui in oggetto e per la durata di anni 1 (uno) e volendo espletare apposita indagine di mercato al fine di individuare l’operatore economico cui effettuare l’affidamento, nonché in considerazione del fatto che detto servizio di gestione, conduzione, manutenzione dell’impianto di PI non è previsto sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite Consip nelle forme di cui richiesto da questo Ente.

Vista la determina a contrarre n. 433 del 30/04/2021

SI INVITANO

tutti gli operatori economici interessati al suddetto affidamento in possesso dei requisiti richiesti e sotto indicati, a presentare istanza di interesse all’affidamento e la relativa offerta.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le previsioni e prescrizioni di cui allo schema di Capitolato d’Appalto liberamente in visione sul sito dell’Ente all’indirizzo <http://www.comune.leonforte.en.it>

Il periodo di affidamento previsto è di anni 1 (uno) decorrenti dalla consegna del servizio stesso.

Si avverte che la disponibilità e le offerte che perverranno non vincolano l’Amministrazione, la quale potrà decidere di non dar luogo all’affidamento a suo insindacabile giudizio.

L’importo stimato è di € 12.000,00 annui oltre IVA al 22%, di cui:

- € 11.600,00 importo soggetto a ribasso d’asta;
- € 400,00 oneri sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

L’importo al netto del ribasso offerto sarà incrementato degli oneri sicurezza e dell’IVA al 22%.

La dichiarazione di disponibilità corredata dell'offerta economica **dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 14:00 del 18 maggio 2021,** corredata da:

- a) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all' art. 80 del D.Lgs 50/2017 e ss.mm.ii.;
- b) Di aver effettuato almeno un servizio analogo;
- c) Di possedere adeguata attrezzatura tecnica;
- d) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A competente per territorio per l'attività corrispondente a quella dell'appalto, ossia per la manutenzione di impianti di pubblica illuminazione;
- e) Dichiarazione di essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi DURC;

L'affidamento avverrà al soggetto che avrà fornito il maggior ribasso.

Le offerte verranno aperte giorno 18/05/2021 alle ore 16:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Leonforte.

Le istanze corredate di offerta devono pervenire, **esclusivamente a mezzo PEC**, all'indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.leonforte.en.it.

Modalità di trasmissione: Le istanze corredate di offerta dovranno essere contenute in apposita cartella zippata e protetta da password, denominata "**Istanza ed offerta**". La password dovrà essere trasmessa, **pena esclusione**, successivamente con separata mail all'indirizzo di posta elettronica: tecnico@comuneleonforte.it. L'invio della password dovrà avvenire il **18/05/2021 dalle ore 15:00 alle ore 16:00**.

Non sono ammesse altre forme di trasmissione.

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportato: "***GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI LEONFORTE PER UN PERIODO DI ANNI 1 (uno)***"

Le istanze e le offerte che per qualsiasi motivo non siano pervenute nei modi e nei tempi di cui sopra, non saranno prese in considerazione.

Leonforte, 07/05/2021

Il Responsabile del Settore 2° - Area Tecnica
f.to *Ing. Filippo Vicino*

Allegati:

- Capitolato di Appalto
- Modello "A" dichiarazione requisiti
- Modello "B" dichiarazione ex art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

MODELLO A

Modello dichiarazione possesso dei requisiti previsti dall'appalto

“GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI LEONFORTE” per il periodo di anni 1 (uno) – Indagine di mercato art. 36 lett. a) d.lgs. 50/2016 e D.L. n. 120/2020-

**SPETT. LE COMUNE DI LEONFORTE
SETTORE 2° Area Tecnica**

Il sottoscritto

Nato il/...../..... a

In qualità di

Dell'impresa

Con sede legale in

P.IVA/C.F.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto.

DICHIARA:

1. di aver preso piena conoscenza del Capitolato speciale di appalto, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del contratto e di accettarli incondizionatamente, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
2. che i nominativi delle persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza sono¹ **(indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti):**

soggetto: qualifica

soggetto: qualifica

¹ **Indicare:**

1. • il nominativo degli **amministratori**, direttori tecnici od altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente;
 2. • il nominativo degli **eventuali procuratori** che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri.
- Sono considerati soggetti che possono impegnare legalmente la ditta:

1. 1. il titolare e il direttore tecnico se trattasi di ditta individuale;
2. 2. il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
3. 3. tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

3. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale (*qualora partecipi alla gara in associazione o consorzio*);
4. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 ;
6. che nei confronti dei seguenti soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato,

o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18.²

(indicare tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, compreso il legale rappresentante, che non hanno avuto alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o verso i quali non sia stato emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta)

.....
.....

7. che nei confronti dei **seguenti soggetti** sono state pronunciate le seguenti condanne:

(indicare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, compreso il legale rappresentante, che hanno avuto qualsiasi tipo di condanne, anche quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, specificando chiaramente il reato, la pena comminata e quando è stato commesso)

.....
.....

8. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 55/90;
9. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;
10. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori o servizi affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
11. che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello stato in cui sono stabiliti;
12. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
13. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

² Nel caso in cui il legale rappresentante o il procuratore che sottoscrive la presente istanza non voglia dichiarare tali situazioni anche per gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, è obbligatorio che tali dichiarazioni siano fornite dai medesimi soggetti in un documento a parte, pena l'esclusione dalla gara.

14. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 recante disposizioni sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
15. **che in ogni caso non incorre in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;**
16. con riferimento alle norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 **(barrare la casella che interessa):**

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie in quanto impresa con numero di dipendenti inferiore a 15 oppure tra 15 e 35 senza aver effettuato nuove assunzioni dal 17/01/2000 data di entrata in vigore della legge;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (art. 17) e di aver presentato il prospetto informativo al competente ufficio secondo le modalità di cui all'art. 9 della citata legge assolvendo alla totale copertura dell'aliquota d'obbligo di cui alla stessa legge;

17. che l'Impresa non si trova in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

18. (**barrare la situazione che ricorre**)

che alla gara non partecipano, singolarmente o in altro raggruppamento, altre Imprese controllate dall'Impresa concorrente o controllanti l'Impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici;

di essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con il concorrente di seguito indicato, ma di aver formulato autonomamente l'offerta (art. 38 lett. m-quater):

.....

.....

19. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero, di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

20. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di
per la seguente attività ed attesta i seguenti dati:
(per le Ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)

- numerod'iscrizione:
- data d'iscrizione:/...../.....
- durata della Ditta / data :

forma giuridica (**barrare la casella che interessa**):

ditta individuale

società in nome collettivo

società in accomandita semplice

società per azioni

società in accomandita per azioni

società a responsabilità limitata

società cooperativa a responsabilità limitata

società cooperativa a responsabilità illimitata

consorzio di cooperative

.....

21. (*per le cooperative o consorzi di cooperative*) che l'Impresa è iscritta all'Albo delle società cooperative al n. ovvero è stata iscritta nell'apposito "Registro prefettizio" o "Schedario generale della cooperazione" e di aver richiesto entro lo stesso termine l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui sopra, istituito con decreto ministeriale 23/06/04 presso il Ministero delle attività produttive;

22. che non esistono soggetti cessati dalle cariche, funzioni o qualifiche dell'impresa o della società nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

OPPURE

23. che sono cessati dalle cariche, funzioni o qualifiche dell'impresa o della società nell'ultimo triennio

antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

Sig.
nato a il/...../.....

residente in

carica

Sig.

nato a il/...../.....

residente in

carica

- che non è stata pronunciata a carico delle persone citate sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

OVVERO

- che è stata pronunciata a carico delle persone citate sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale:

Sig. condanna per

In tal caso, il sottoscritto

DICHIARA

che l'impresa ha adottato atti o misura di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

24. Ai fini del dell'art. 1 bis comma 14 Legge 383/2001 introdotto dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 210/2002 convertito in Legge 266/2002:

[] che l'Impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001 n. 383, introdotto dall'art.1 comma 2 del Decreto Legge 210/2002 convertito in Legge 266/2002, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge 383 del 2001

ovvero

[] che l'Impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001 n. 383, introdotto dall'art.1 comma 2 del Decreto Legge 210/2002 convertito in Legge 266/2002, in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.

DICHIARA ALTRESÌ,

ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016:

25. che il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:

26. che l'indirizzo di posta elettronica, al fine dell'invio delle comunicazioni, è il seguente:

MODELLO B

DICHIARAZIONE EX ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 DEL DIRETTORE TECNICO O DI ALTRO RAPPRESENTANTE

SPETT. LE COMUNE DI LEONFORTE
SETTORE 2° Area Tecnica

OGGETTO: “**GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI LEONFORTE**” per il periodo di anni 1 (uno) – **Indagine di mercato art. 36 lett. a) d.lgs. 50/2016 e D.L. n. 120/2020-**

Dichiarazione del direttore tecnico o altro rappresentante.

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di

(titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore)

dell'impresa

con sede in

con codice fiscale con partita IVA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, ai fini della procedura in oggetto,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 comma 1 lett a) b) c) d) e) f) g) del D.Lgs. n. 50/2016 e, più precisamente:

- a) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 ;
- b) -che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

-che nei propri confronti:

.....
.....

(devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato

della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

c)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del

codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

-che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

_____, li _____

IL DICHIARANTE

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16, dal: - titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale, -da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo, -dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, -dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.



COMUNE DI LEONFORTE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
IMPORTO DEL SERVIZIO E DELLA MANUTENZIONE: € 14.640,00 COMPRESIVI DI IVA

Quadro economico

IMPORTO DEI SERVIZI PER 1 ANNO	€ 12.000,00
DI CUI COSTI PER LA SICUREZZA	€ 400,00
Iva al 22%	€ 2.640,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 14.640,00

CIG : ZE63135234

-CAPITOLATO DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE-

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Leonforte, **comprendente all'incirca 2.350 corpi illuminanti**

Art. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni uno decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Art. 3 CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Leonforte sono e restano di proprietà esclusiva del Comune. Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali e non avranno effetto sul canone.

Art. 4 PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso e il mantenimento in servizio, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del corrispettivo di cui al successivo art. 5.

Il servizio appaltato, PRECISAMENTE , comprende:

- A)** La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento dei quadri di comando.
- B)** Regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Area Tecnica.
- C)** La pulizia periodica delle lampade ed organi illuminanti.
- D)** La revisione periodica dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione. Ogni revisione deve essere relazionata dettagliatamente e trasmessa al Comune e inserita nel registro delle segnalazioni di cui all'art. 7.
- E)** **la sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione e di eventuali accessori e armature;**
- F)** Gli interventi urgenti per la eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata. In questo caso l'intervento deve essere specificatamente disposto dall'Area Tecnica anche telefonicamente in tal caso deve essere

verbalizzata nel minor tempo possibile.

- G) La rilevazione e segnalazione all'Area Tecnica, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.
- H) La conduzione dei quadri comando della pubblica illuminazione e degli edifici comunali;
- I) La reperibilità nei giorni festivi nei casi di guasto improvviso, black out o comunque, in tutte le ipotesi di comprovata emergenza che rende imprescindibile l'intervento manutentivo in via tempestiva;
- L) Il monitoraggio della quantità e della potenza dei quadri e dei punti luce.

Art. 5 CORRISPETTIVO D'APPALTO

L'importo complessivo dell'affidamento per la manutenzione preventiva, ordinaria/straordinaria e per il servizio di reperibilità, ammonta a complessivi € 14.640,00 ..

Il prezzo dell'affidamento è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art.4. **Il pagamento avverrà in rate trimestrali, previa verifica dei lavori eseguiti e commissionati, previa presentazione di regolare fattura da parte della ditta affidataria e elenco delle lavorazioni effettuate, con relativa documentazione fotografica.** Per la fornitura di lampade, reattori, portalampada, l'utilizzo di mezzi di sollevamento o di sicurezza e quant'altro necessario all'ordinaria manutenzione la ditta affidataria dovrà provvedere a sua cura e spese.

Art. 6 ESCLUSIONE DAL PREZZO

Il servizio appaltato non comprende:

- lavori di ampliamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione;
- Sostituzione di parte dell'Impianto per furti o per altri eventi di natura eccezionale, da valutare di volta in volta.

Nell'ultima ipotesi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità. Per il ripristino del funzionamento della P.I., l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare dettagliato computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi vigente per i LL.PP. nella Regione Siciliana, avendo cura di riportare il ribasso, e darne comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

Art. 7 GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a fornire recapiti ufficiali (PEC, numero telefonico attivo 24h) presso cui l'ufficio competente dovrà inoltrare ogni segnalazione e/o richieste attinenti l'appalto. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;

- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Il registro degli interventi dovrà essere sottoposto mensilmente all'Area Tecnica che ne verificherà il contenuto e deve essere aggiornato a cura dell'impresa su formato informatico. Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16. **La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento**, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti. Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione e quanto altro previsto nel precedente art.4. Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Area Tecnica, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Art. 8 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati. In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Area Tecnica potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge. L'Ente dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Ente.

Art. 9 VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettueranno verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte. Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Area Tecnica in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10 POTENZIALITA'

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Area Tecnica. Qualora l'Area Tecnica dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia. Identica procedura verrà osservata per le diminuzioni dei punti luce che si dovessero

verificare nell'impianto di pubblica illuminazione, e comunque anche nel caso di cui al comma precedente, verranno rispettate le procedure previste nel precedente art. 5 da applicarsi per una riduzione della stessa percentuale di cui all'art. 3.

Art. 11 DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. All'atto della stipula del contratto, l'assuntore è tenuto a depositare apposita polizza assicurativa R.C.T. a favore del Comune di Leonforte di importo pari ad almeno € 500.000,00. Ad avvenuta cessazione del periodo di manutenzione, l'ente appaltante rilascerà dichiarazione liberatoria per lo svincolo della stessa.

Art. 12 PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo. Prima della stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Area Tecnica, il "Piano per la sicurezza dei lavoratori" debitamente sottoscritto da tecnico abilitato e dal Medico competente. L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul prezzo complessivo, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti. Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 13 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 14 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 15 RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Area Tecnica, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo del proprio ufficio, obbligatoriamente nel Comune di Leonforte. Il Comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 16 PENALITA'

La ditta senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetta all'applicazione di penale in caso di:

- Ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;
- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultanti difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna o collaudo. In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta, l'Amministrazione, decorso il tempo utile di giorni 7 dalla segnalazione di ritardo effettuata alla Ditta, applicherà una penale pari al 5% del valore della prestazione non ancora eseguita per ogni giorno di ritardo. Dopo due contestazioni scritte concernenti modalità di esecuzione del servizio difformi rispetto al contratto, l'Amministrazione ha facoltà di recedere dallo stesso mediante preavviso scritto di giorni 5 da effettuarsi con comunicazione a mezzo pec. La risoluzione del contratto per i motivi di cui ai commi precedenti, oltre all'applicazione delle penalità, dà diritto all'Amministrazione all'incameramento della cauzione e all'addebito alla Ditta del maggiore prezzo pagata per l'acquisizione del servizio; L'Amministrazione inoltre ha facoltà di esperire azioni legali per il risarcimento dell'eventuali maggiore danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le disposizioni del Codice Civile.

Art. 17 ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice. Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivati nei confronti del Comune.

Art. 18 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente.

Art. 19 RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 20 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 21 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro i termini di legge con spese a carico della stessa Impresa.

Art. 22 CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente: -le condizioni tutte del presente capitolato, le condizioni degli impianti e dei luoghi. -tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la professionalità, la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Leonforte, 06/05/2021

RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
F.to Geom. Franco Arena

RESPONSABILE DEL SETTORE 2° TECNICO
F.to Ing. Vicino Filippo